



DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 30

DEL 13-11-2018

Il Commissario Straordinario, Dott. Luciano Gobbi, giusti i poteri conferiti con D.G.R.V. n. 1369 del 18.09.2018, adotta in data odierna il presente decreto, costituito da n. 5 pagine compreso il presente frontespizio, oltre a n. allegati, per complessive n. pagine.

OGGETTO: PROGETTO 1258 “Mo.V.Eco III” - ACCORDO DI COLLABORAZIONE TECNICO – SCIENTIFICA AI SENSI DELL’ART. 15 L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. NELL’AMBITO DEL MONITORAGGIO DELLA LAGUNA DI VENEZIA. PROGETTO MO.V.Eco III (CUP J19I17000360002).

Registrazione contabile	Parere per quanto di competenza
<p><input type="checkbox"/> Prevista <input type="checkbox"/> Non prevista</p> <p>Effettuata mediante procedura elettronica la registrazione contabile da parte del Servizio Economico Finanziario.</p> <p>Il Dirigente presso il Servizio Economico Finanziario</p> <p>Federico Meneghesso <i>(firmato elettronicamente)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario</p> <p>IL DIRETTORE AREA TECNICO-SCIENTIFICA</p> <p>_____</p>

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che:

ARPAV, nell'ambito delle attività di prevenzione e risanamento della laguna di Venezia e del suo bacino scolante, svolge compiti di monitoraggio delle matrici ambientali e di sviluppo del sistema informativo ambientale, anche attraverso progetti finanziati dalla Regione Veneto con i fondi della Legislazione Speciale per Venezia;

ARPAV, con D.D.G. n. 325/2017, ha approvato il progetto "Mo.V.Eco. III - Monitoraggio dei corpi idrici della Laguna di Venezia", finalizzato alla definizione dello stato ecologico ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii." ed il relativo schema di convenzione con la Regione del Veneto, istituendo il fondo vincolato n. 1258 sulla base del finanziamento attribuito dalla Regione con D.G.R.V. n. 1967/2017. La durata del progetto "Mo.V.Eco. III" è prevista fino al 30.06.2020, salvo eventuali proroghe;

per tale progetto ARPAV, con nota n. 0114640/2017, ha chiesto all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), la disponibilità a proseguire la collaborazione tecnico-scientifica già attivata con i precedenti progetti "Mo.V.Eco." e "Mo.V.Eco. II", sottoscrivendo un nuovo accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., anche alla luce di quanto previsto dalla L. n. 132/2016 che ha istituito il "Sistema Nazionale a Rete per la Protezione dell'Ambiente" (SNPA), di cui ARPAV e ISPRA fanno parte. ISPRA ha confermato ad ARPAV la propria disponibilità ed interesse con nota n. 0040879/2018 e con comunicazione via mail del Direttore del CN-COS del 04.10.2018;

la collaborazione riguarderà, in particolare, gli elementi di qualità biologica, la valutazione integrata dei dati di monitoraggio, l'elaborazione della classificazione dello stato ecologico dei corpi idrici lagunari, l'elaborazione di eventuali proposte progettuali per monitoraggi d'indagine ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e del programma di rilevamento per i prossimi cicli di monitoraggio;

l'ANAC, con Determinazione n. 7/2010, Delibera n. 14/2012, atto Presidenziale del 18/02/2015 e, da ultimo, Delibere nn. 918/2016 e 567/2017, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza ed il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi.

Sulla base di quanto premesso, si ritiene opportuno procedere alla sottoscrizione di un nuovo accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii, finalizzato alla collaborazione tecnico-scientifica tra ARPAV ed ISPRA per le attività di monitoraggio della laguna di Venezia da realizzarsi nell'ambito del progetto "Mo.V.Eco. III", il cui schema è allegato sub A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;



per lo svolgimento delle suddette attività che si concluderanno, salvo proroghe, entro il 30.06.2020, ARPAV rimborserà ad ISPRA le spese per un importo omnicomprensivo massimo di € 175.000,00 (centosettantacinquemila), fuori campo IVA.

Preso atto che il Dirigente del Servizio del Servizio Centro Veneto Acque Marine e Lagunari ha attestato, con relazione del 29/10/2018 prot n. 0102178 agli atti, il regolare svolgimento dell'istruttoria relativa al presente provvedimento, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione nazionale e regionale e che tutti gli atti in esso richiamati sono conservati presso il Servizio competente.

Preso atto del parere del Direttore dell'Area Tecnico-Scientifica apposto sul presente decreto per quanto di competenza.

Vista la L.R. n. 32 del 18.10.1996 e ss.mm.ii..

Vista la Legge 28 giugno 2016, n.132.

Visto il Regolamento ARPAV approvato dalla Regione del Veneto con DGR n. 232 del 10 febbraio 2009 e adottato dall'Agenzia con DDG n. 276 del 19 maggio 2009.

In base ai poteri conferiti con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1369 del 18.09.2018;

DECRETA

1. di approvare lo schema di accordo ai sensi dell'articolo 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., finalizzato alla collaborazione tecnico-scientifica tra ARPAV e ISPRA (C.F. e P.IVA 10125211002), con sede legale in Roma (RO), via Brancati n. 48, cap. 00148, per le attività di monitoraggio della laguna di Venezia da realizzarsi nell'ambito del progetto "Mo.V.Eco. III", allegato sub A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, autorizzandone contestualmente la sottoscrizione in forma di scrittura privata con firma digitale;
2. di prevedere a favore di ISPRA un rimborso a copertura delle effettive spese sostenute per la realizzazione delle iniziative concordate, per un importo omnicomprensivo massimo di Euro € 175.000,00 (centosettantacinquemila), fuori campo IVA;
3. di stabilire che le spese inerenti alle attività oggetto del suddetto accordo, che salvo proroghe terminerà il 30.06.2020, trovino copertura nell'ambito e con i fondi vincolati del progetto denominato "Mo.V.Eco. III" cod. 1258 CUP J19I17000360002 di cui alla D.D.G. n. 325/2017, al conto 0401040601 denominato "Atri servizi sanitari da altri Enti Pubblici", COS 494000, come meglio di seguito riportato,

Cdr/COS 494000	Anno 2019	Anno 2020
Conto 0401040601	87.500,00 €	87.500,00

4. di nominare responsabile dell'esecuzione contrattuale il Dirigente del Servizio Centro Veneto Acque Marine e Lagunari;
5. di far fronte alla spesa di Euro 48,00, per l'assolvimento dell'imposta di bollo sull'accordo di cui al punto 1), mediante registrazione al conto 0404030103 denominato "altre imposte, tasse e tributi" (COS 102000), per l'anno 2018;
6. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Luciano Gobbi



ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Copia per immagine su supporto informatico conforme all'originale cartaceo del presente decreto viene pubblicata in data odierna, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69/2009 nel sito internet dell'ARPAV www.arpa.veneto.it - Sezione Albo "on line" - e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi da oggi, ai sensi dell'art. 7, comma 7, del vigente Regolamento ARPAV.

Padova,/...../.....

UFFICIO AFFARI GENERALI

(firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo on-line ARPAV come disposto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69 dal al

Padova,/...../.....

UFFICIO AFFARI GENERALI

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA ESECUTIVITA'

Il presente decreto, pubblicato il (alternativamente)

non è soggetto a visto di congruità della Giunta Regionale del Veneto, ed è immediatamente eseguibile dalla data di adozione ai sensi dell'art. 7, comma 6, del vigente Regolamento ARPAV.

è soggetto a visto di congruità della Giunta Regionale del Veneto ai sensi dell'art. 19 L.R. n. 32/1996 e s.m.i., alla quale è stato trasmesso in data prot. n., che sul presente decreto ha:

chiesto chiarimenti con nota del prot., trasmessi da ARPAV in data prot. n.;

rilasciato / non ha rilasciato il visto in data prot. n., come comunicato ad ARPAV con nota del prot. n.

Pertanto il presente decreto è divenuto esecutivo in data

Padova,/...../.....

UFFICIO AFFARI GENERALI

COMUNICAZIONI PER RELATIVE COMPETENZE

Il presente decreto viene comunicato/notificato oggi, giorno di pubblicazione

- al Collegio dei Revisori in data
- alle seguenti Strutture dell'ARPAV per l'esecuzione:

- a (altri):

Padova,/...../.....

UFFICIO AFFARI GENERALI

ATTESTAZIONE DI COPIA SEMPLICE/CONFORME

E' copia conforme al decreto inserito nella raccolta ufficiale degli atti dell'ARPAV, composta da n. facciate.

Si rilascia copia : semplice (in carta libera) per uso amministrativo

conforme all'originale (in carta autenticata)

Padova,/...../.....

UFFICIO AFFARI GENERALI
